

Servizio civile, il tempo stringe

Pubblicato: Martedì 3 Luglio 2007

Le possibilità sono tante: si va dall'assistenza agli anziani in difficoltà fino all'informazione per i Mondiali di Ciclismo 2008. Il **Servizio Civile Nazionale**, dal gennaio 2005 su base volontaria, ha coinvolto e formato migliaia di persone nei suoi anni di vita, **giovani dai 18 ai 28 anni** che hanno scelto di dedicare 12 mesi della propria esistenza agli altri, per un impegno di 30 ore settimanali ed un compenso di **433,80 euro netti al mese**. Una scelta interessante per chi ha finito il liceo o la scuola superiore e vuole prendersi un anno "sabbatico" in attesa di decidere sul proprio futuro.

Quest'anno, complici il ritardo nella pubblicazione del bando, uscito solo a giugno, ed una maturità che si protrae più in là nel tempo, i responsabili dei vari enti interessati vivono nel dubbio, preoccupati da un interesse che sembra sotto la media rispetto agli altri anni. **In provincia di Varese i posti disponibili sono 336**, ma al momento sono poche decine le domande presentate: **il termine ultimo è il prossimo 12 luglio alle 14**, meno di due settimane per coprire tutti i posti messi a disposizione, pena la mancata attivazione di una serie di progetti che impoverirebbero il panorama dei servizi offerti sul territorio.

«Quest'anno, più che nel passato, **è mancata un'informazione adeguata** – commenta **Franco Zanellati**, responsabile del servizio civile volontario dell'Arci provinciale, che mette a disposizione 42 posti nei vari enti collegati, quasi il doppio di quelli disponibili lo scorso anno -. Anche la campagna nazionale non mi sembra avere la forza che aveva gli anni scorsi: servirebbe più coinvolgimento. Per spiegare ai giovani **l'importanza di aderire ai progetti offerti dal servizio civile**, non solo per loro stessi, ma anche per la comunità tutta».

Come sempre, il grosso delle domande arriverà negli ultimi giorni, non appena la maturità sarà finita e i ragazzi avranno più tempo per decidere cosa fare del proprio futuro. In Comune a Varese per esempio sono fiduciosi: **«Ogni anno arriva il doppio circa delle domande rispetto ai posti a disposizione – spiegano dall'ufficio competente -, quest'anno il bando è stato aperto dopo e la maturità finirà "lunga", ma ci aspettiamo il boom di richieste nei prossimi giorni. Siamo un po' penalizzati dal fatto che su 5 progetti, 4 sono del campo assistenziale, da sempre meno appetito rispetto ai progetti culturali. Se aggiungiamo poi che su 10 progetti presentati dal Comune, solo 5 sono stati finanziati dalla Regione**, il conto dei volontari che saranno al lavoro l'anno prossimo arriva a quota 26, la metà circa di quelli che hanno operato nel 2006 e che finiranno la loro esperienza a novembre. Siamo comunque fiduciosi che le richieste arriveranno: si vive sempre nell'incognita di quel che sarà, ma alla fine ce la faremo».

Dei **336 posti a disposizione in provincia**, 121 sono quelli destinati ai progetti dei **Comuni associati all'Anci**, 42 quelli dell'**Anpas** (associazione nazionale pubbliche assistenze) e quelli **dell'Arci e degli enti collegati**, 24 del **Comune di Varese**, il resto diviso tra le varie Caritas, Anffas, Acli, organizzazioni sindacali ed enti assistenziali,

botteghe equosolidali e organizzazioni come Unicef, Il melo di Gallarate e tante altre.
Un'opportunità da non perdere e da cogliere in fretta.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it